



COMUNE DI CESSAPALOMBO
PROV. DI MACERATA
Comune decorato di croce al valor militare

COD. 043011

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA NUMERO	3	Del	22-04-10
------------------------	----------	------------	-----------------

OGGETTO	Regolamento comunale per la disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assimilabili e pericolosi. Approvazione modifiche.
----------------	---

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventidue** del mese di **aprile**,
alle ore 21:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione, che é stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri proclamati eletti a seguito delle consultazioni popolari del giorno **06-07 giugno 2009** in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

OTTAVI GIAMMARIO	P	SPE' DANIELE	A
PIERONI ERMANNO	P	GIACINTI MICAELA	P
MICUCCI ERMANNO	A	PAZZELLI MORGAN	P
BOZZI PIERGIUSEPPE	P	CUTRINI DAMIANO	P
GIOVANNINI STEFANO	A	ANSOVINI LUCA	A
MERCORELLI ANTONELLA	P	MAURIZI ORELIA	P
FELICIOTTI GIUSEPPINA	P		

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[4] Presenti n.[9]
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale
Sig. DOTT.SA SERAFINI GIULIANA
Assume la presidenza il Sig. OTTAVI GIAMMARIO
PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

MERCORELLI ANTONELLA
PAZZELLI MORGAN
CUTRINI DAMIANO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che con atto del Consiglio Comunale n. 30 del 05.12.1995 (Co.Re.Co. prot. n. 17403/95 del 04.01.1996) è stato approvato il “Regolamento per la disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assimilabile e pericolosi;
- Che con atto del Consiglio Comunale n. 31 del 05.12.1995 (Co.Re.Co. prot. n. 17404/95 del 28.12.1995) così come modificato con atto del Consiglio Comunale n. 15 del 27.12.1996 (Co.Re.Co. prot. n. 7015/96 del 03.04.1996) è stato approvato il “Regolamento per l’applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Richiamata la legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) ed in particolare l’art. 1, comma 1108 il quale prevede che la raccolta differenziata debba raggiungere a livello ATO provinciale al 31.12.2007 almeno il 40%, al 31.12.2009 almeno il 50%, al 31.12.2011 almeno il 60% e nel comma 1109 recita “... In vista di una progressiva riduzione della quantità di rifiuti inviati in discarica e nella prospettiva di rendere concretamente realizzabile l’obiettivo Rifiuti Zero”;

Rilevato che l’unico sistema efficace per rispettare la disposizione di cui sopra ed evitare così l’applicazione della ecotassa sui rifiuti conferiti in discarica si rende necessaria una riorganizzazione del servizio sul territorio nel senso che occorre:

1. incrementare i punti di raccolta ampliando il servizio a tutto il territorio comunale;
2. diversificare la raccolta mediante separati cassonetti (carta – vetro – umido);
3. partecipare alla realizzazione di un Centro di raccolta intercomunale con i comuni limitrofi per la raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato, ex art. 183, comma 1, del decreto legislativo n. 152/2006.

Dato atto che conseguentemente anche i regolamenti che disciplinano lo svolgimento del servizio e la tassa “de quò” devono essere adeguati alle nuove disposizioni normative;

Ritenuto pertanto di adottare le seguenti modifiche ai vigenti regolamenti comunali:

A – Il regolamento comunale per la disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assimilabili e pericolosi:

.... omissis

Titolo II° - zona di raccolta obbligatoria dei rifiuti.

Art. 9 Individuazione

- testo attuale:

Comma 1. La zona di raccolta obbligatoria dei rifiuti urbani interni, nella quale il servizio è gestito in regime di privativa, è costituita:

- a) – dalle superficie del capoluogo, delle frazioni, dei centri abitati, dei nuclei abitati, dei centri commerciali e produttivi integrati, come

perimetrale in rosso ed indicate con la lettera A) nella planimetria scala 1/25.000 allegato sub 1) quale parte integrante del presente regolamento;

- b) Degli insediamenti sparsi ricompresi nei perimetri rilevati con colore blu ed indicati con la lettera B) nella planimetria stessa, nonché delle abitazioni coloniche e gli altri fabbricati quando la relativa strada di accesso sia contenuta per almeno i due terzi della sua lunghezza nella zona di raccolta obbligatoria

- testo modificato:

Comma 1. “la zona di raccolta obbligatoria dei rifiuti urbani nella quale il servizio è gestito in regime di privativa è costituita dall’intero territorio comunale, secondo la planimetria allegata nella quale è individuata l’allocazione dei cassonetti di raccolta”.

B – Il regolamento comunale per l’applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani:

Titolo I° - Elementi del tributo.

Art. 2 Zona di applicazione

Comma 1 – invariato;

Comma 2 – abrogato;

Art. 3 Presupposto della tassa

Comma 1 – invariato

Comma 2 – invariato

Comma 3 - testo attuale: “Nelle zone di cui all’art. 2 comma 2, nelle quale non e’ effettuata la raccolta in regime di privativa gli occupanti ed i detentori degli insediamenti sono tenuti a conferire i rifiuti urbani interni ed equiparati nei contenitori vicini ed ha corrispondere la tassa in misura ridotta pari al 1/3 della tariffa base”

Comma 3 – testo modificato: “*gli occupanti ed i detentori degli insediamenti sono tenuti a conferire i rifiuti urbani interni ed equiparati nei contenitori vicini ed a corrispondere la tassa in misura ridotta delle percentuali seguenti sulla tariffa ordinaria a seconda della distanza su strada carrozzabile dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata e di fatto servita:*

a) distanza dal Fino a 300 metri Tariffa piena
contenitore

b) distanza dal Oltre 300 metri Riduzione del 60%
contenitore

coma 4 - invariato

Dopo breve discussione che vede tutti i Consiglieri partecipi e favorevoli alla presente proposta;

Richiamati i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente ed accertata dagli scrutatori:

Presenti 9 Votanti 9 Astenuti 0 Contrari 0 Favorevoli 9
Unanimità, espressi in forma palese, per alzata di mano.

DELIBERA

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intende riportata ed approvata.
2. Di apportare le seguenti modifiche ai regolamenti che disciplinano la TAR SU:

**A – Il regolamento comunale per la disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assimilabili e pericolosi:
... omissis ...**

Titolo II° - zona di raccolta obbligatoria dei rifiuti.

Art. 9 Individuazione

Nuovo testo approvato:

Comma 1. “la zona di raccolta obbligatoria dei rifiuti urbani nella quale il servizio è gestito in regime di privativa è costituita dall’intero territorio comunale, secondo la planimetria allegata nella quale è individuata l’allocazione dei cassonetti di raccolta”.

B – Il regolamento comunale per l’applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani:

Titolo I° - Elementi del tributo.

Art. 2 Zona di applicazione

Comma 1 – invariato;

Comma 2 – abrogato;

Art. 3 Presupposto della tassa

Comma 1 – invariato

Comma 2 – invariato

Nuovo testo approvato:

Comma 3 –*“gli occupanti ed i detentori degli insediamenti sono tenuti a conferire i rifiuti urbani interni ed equiparati nei contenitori vicini ed a corrispondere la tassa in misura ridotta delle percentuali seguenti sulla tariffa*

ordinaria a seconda della distanza su strada carrozzabile dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata e di fatto servita:

a) *distanza dal Fino a 300 metri Tariffa piena*
contenitore

b) *distanza dal Oltre 300 metri Riduzione del 60%*
contenitore

coma 4 - invariato

3. Di approvare l'allegata nuova planimetria nella quale si evidenzia che la zona di raccolta dei rifiuti urbani coincide con l'intero territorio comunale e nella quale risulta individuata l'allocazione esatta dei cassonetti di raccolta

Inoltre in relazione all'urgenza che riveste l'adozione del presente provvedimento,
con pari voto unanime verbalmente reso

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del testo unico n. 267/2000 dopo separata ed unanime votazione

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to OTTAVI GIAMMARIO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SA SERAFINI GIULIANA

.....
Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione viene pubblicata oggi, **27-04-10 fino al 12-05-10** 15
giorni consecutivi

-mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale (art.124, c.1, del T.U. 18.08.2000,
n.267)

-nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma1, della Legge 18/06/2009, n.69)
Dalla Residenza Comunale, li 27-04-10

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SA SERAFINI GIULIANA

.....
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 27-04-10
al 12-05-10 senza reclami.

- é divenuta esecutiva: decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza municipale, li **22-04-10**

Il Segretario Comunale
f.to **DOTT.SA SERAFINI GIULIANA**

Per copia conforme all'originale li 27-04-10

Il Segretario Comunale
DOTT.SA SERAFINI GIULIANA